Nel 1999 l'utile é stato determinato dal saldo positivo (6.536 mld.) tra proventi ed oneri straordinari – in cui figurano essenzialmente le plusvalenze sulle cessioni di Autostrade (6.791 mld.) – e dal miglioramento della gestione ordinaria che passa da -35 mld. a 694,5 mld..

Quest'ultimo risultato deriva dai maggiori proventi da partecipazione (passati da 252,8 mld. a 1.061 mld. determinando una variazione di +809 mld.) conseguenti prevalentemente all'aumento dei dividendi incassati (696 mld.) in relazione ai maggiori dividendi MEI (492 mld.), Autostrade (92 mld.), Alitalia (66 mld.), Cofiri (30 mld.) e Banca di Roma (13 mld.) e dagli altri proventi da partecipazioni (+112 mld.) riconducibili quasi interamente ai maggiori crediti d'imposta accertati.

In flessione gli altri proventi finanziari (-124 mld.) – passati da 399 mld. a 275 mld. – in ragione sia dei minori interessi attivi (48 mld.) derivanti essenzialmente dal minore valore medio dei finanziamenti concessi, che dei minori proventi finanziari diversi (76 mld.) che scontano la diminuzione degli interessi e commissioni derivanti sia da imprese controllate (minori crediti verso Cofiri) che dai rimborsi effettuati nel 1998 sui crediti ex cessione Telecom/Seat (21 mld.), sia di altri e proventi vari (26 mld.) per i minori interessi e differenze cambio del Tesoro su rate ex BEI pagate nell'esercizio.

Sostanzialmente invariati gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari – passati da 304 a 317 mld. – che sono costituiti da interessi e commissioni ad imprese controllate e ad altri, attribuibili per la maggior parte a mutui e operazioni a m/l termine (118 mld.) ed alle commissioni di collocamento relative all'Offerta Globale di Autostrade per 157 mld..

Le rettifiche di valore di attività finanziarie – che registrano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, passando da -265 mld. a -217 mld. – sono riferibili alle svalutazioni delle partecipazioni di Sofinpar (85 mld.); di Fincantieri (458 mld.); di Finmare (26 mld.); di Alitalia (64 mld.), in parte compensate dalle rivalutazioni per ripristino del costo storico delle partecipazioni Finmeccanica (262 mld.) e Fintecna (154 mld.).

I costi della gestione, che presentano un contenimento rispetto all'esercizio 1998 di 11 mld., sono costituiti soprattutto dai costi per servizi e per il personale.

(in miliardi di lire)

Costi per servizi	1998	1999
Prestazioni istituzionali	10,6	25,7
Servizi per locali	2,0	2,7
Manutenzioni	2,0	1,7
Servizi esterni di supporto informatico	8,2	7,3
Pubblicazioni, inserzioni pubblicità	1,3	1,5
Postelegrafoniche	0,9	0,9
Trasferte e locomozioni	0,8	0,6
Altri	3,6	4,0
Totale	**29,6**	**44,4**

I costi per servizi risultano superiori a quelli del 1998 essenzialmente per l'aumento dei costi per prestazioni istituzionali (+142,4%), attribuibile alle spese per prestazioni professionali, in particolare, per quelle relative alla privatizzazione di Autostrade (16 mld.), anche le spese servizi per i locali mostrano una crescita (+667 mld.) in relazione all'aumentato ricorso alla vigilanza esterna.

Una flessione presentano, invece, le spese per i servizi esterni di supporto informatico in linea col piano varato nell'esercizio 1996 di razionalizzazione delle attività informatiche.

(in miliardi di lire)

Costi per il personale	1998	1999
Salari e stipendi	34,4	31,6
Oneri sociali	12,0	9,8
Trattamento fine rapporto	23,3	6,2
Altri costi	0,6	0,4
Totale	**70,3**	**48,0**

La variazione é stata determinata prevalentemente dal minor stanziamento al fondo trattamento fine rapporto (-17 mld.), e dalla diminuzione degli stipendi a seguito della diminuzione del personale che é passato dalle 248 unità al 31.12.1998 a 219 unità al 31.12.1999.

3.1.2 - Situazione patrimoniale

(in miliardi di lire)

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Patrimonio netto	2.010	6.364	6.049	6.256	11.451	11.921	14.046

Il prospetto evidenzia il trend incrementale del patrimonio netto conseguente alla evoluzione della situazione patrimoniale a seguito delle manovre economico-finanziarie incentrate:

- sulla realizzazione di operazioni di finanza straordinaria per il reperimento di risorse, oltre che di specifiche attività e di cessione di quote di minoranza che ha portato all'uscita dai settori bancario, siderurgico, alimentare, della ristorazione e grande distribuzione ed autostradale;
- sulle operazioni di smobilizzo di partecipazioni di controllo;
- sulle eliminazioni delle aree in perdita, nel quadro di un disegno organico di ristrutturazione e/o di risanamento.

Stato patrimoniale riclassificato

(in miliardi di lire)

	1998		1999	
ATTIVO				
Immobilizzazioni				
- immateriali				
- materiali	1,0		0,7	
- finanziarie	13.202,7		12.318,6	
Totale		13.203,7		12.319,37
Attivo circolante				
Crediti:				
- verso imprese controllate	384,3		353,1	
- verso controllanti	313,3		0,9	
- verso altri	1.441,2		1.955,6	
Attività finanz. che non costituiscono immobilizz.			1.229,4	
Disponibilità liquide	0,7		3.718,6	
Totale		2.139,5		7.257,6
Ratei e risconti attivi		141,3		87,0
TOTALE ATTIVO		**15.484,5**		**19.663,9**
PASSIVO				
Patrimonio netto				
- Capitale sociale	6.369,8		6.369,8	
- Riserva legale	253,0		410,9	
- Riserva straordinaria	2.107,5			
- Riserva Fintecna	3,1		3,1	
- Altre riserve	29,1		35,4	
- Riserva Cofiri			0,5	
- Utile dell'esercizio	3.158,2		7.226,1	
Totale		11.920,7		14.045,8
Fondi per rischi ed oneri		583,1		711,9
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		20,1		21,9
Debiti finanziari a m/l termine				
- obbligazioni	37,8		15,0	
- verso banche	1.359,0		886,5	
Totale		1.396,8		901,6
Debiti del circolante				
Altri debiti finanziari:				
- verso banche	553,8		19,1	
- verso imprese controllate	842,7		1.785,0	
- verso altre imprese	42,8			
Commerciali:				
- fornitori	3,6		3,6	
- verso imprese controllate	54,9		2.103,5	
Vari	18,7		38,8	
Totale		1.516,5		3.949,9
Ratei passivi		47,3		32,8
TOTALE PASSIVO		**15.484,5**		**19.663,9**

Il patrimonio netto presenta una variazione di +17,8% a seguito dell'utile di esercizio di 7.226 mld., all'iscrizione di nuove riserve per 6 mld., al pagamento del dividendo 1998 al Ministero del Tesoro (3.000 mld.) e della riserva straordinaria (2.107 mld.).

Dai dati esposti nella situazione patrimoniale si rileva, nel 1999, una diminuzione complessiva delle immobilizzazioni di 884 mld., determinata soprattutto dalle diminuzioni dei crediti (per 852 mld.) essenzialmente verso il Ministero del Tesoro (358 mld.) in relazione ai rimborsi effettuati dallo stesso per rate scadute ex mutui BEI, erogati all'IRI ex L. 730/83 e L. 41/86; dei crediti verso controllate per 168 mld., per gli ordinari rimborsi di operazioni ex BEI e verso altri (326 mld.) di cui 309 mld. costituiti dai rimborsi da Telecom Italia su finanziamenti ex BEI.

(in miliardi di lire)

Immobilizzazioni finanziarie	**1998**	**1999**
Partecipazioni	9.049,0	9.034,9
Versamenti in c/ partecipazioni	105,7	87,6
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.048,0	3.196,1
Totale	**13.202,7**	**12.318,6**

Diminuite risultano anche le partecipazioni e i versamenti in conto capitale sebbene solo per 32 mld., essenzialmente riferibili:

- alla diminuzione dei versamenti in conto aumento capitale (18 mld.) relativo al subentro di Fintecna nella titolarità del versamento Finmare per 106 mld. e ai versamenti erogati a Tirrenia per 88 mld.;
- alla scissione Cofiri che ha portato all'acquisizione della ADR Holding (+377 mld.) e alla riduzione del valore di carico della Cofiri (-200 mld.);
- agli acquisti di partecipazioni e conguagli prezzo per 1.357 mld., quali Tirrenia (93 mld.), ADR Holding (614 mld.), Autostrade (650 mld.);

- alle cessioni di partecipazioni, tra cui il 52% di Autostrade per 8.105 mld., le attività di liquidazione del Gruppo a Fintecna (-60 mld.);
- alle plusvalenze realizzate per 6.812 mld., essenzialmente dovuti alla cessione Autostrade (6.791 mld.);
- ai reintegri di valore per 416 mld.;
- alle svalutazioni per allineamenti ai netti patrimoniali (-610 mld.).

In aumento di 129 mld. il fondo rischi ed oneri, passato da 583 a 712 mld., dovuto essenzialmente ad accantonamenti (176 mld.), di cui 60 per la costituzione del fondo a fronte esodi e riallocazione del personale e 85 mld. al fondo oneri su partecipate, a fronte della stima provvisoria di Sofinpar; gli utilizzi sono risultati pari a 22 mld. di cui 18 per il fondo vertenze in corso, in nesso con la chiusura in via transattiva del contenzioso SME.

3.2 – Notazioni sull'esercizio 2000

In data 27 giugno 2000, come riferito dettagliatamente nel cap. 6, l'Assemblea straordinaria dell'IRI ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione volontaria a datare 1° luglio 2000.

Pertanto gli Amministratori, cessati dalla carica a seguito della suindicata delibera, hanno predisposto il conto della gestione e l'inventario di consegna al 30 giugno 2000, formato e sottoscritto unitamente ai liquidatori.

Le consistenze patrimoniali e le risultanze economiche relative al 2000, rappresentate unitariamente nel bilancio al 31 dicembre 2000, approvato dall'Assemblea degli azionisti il 27 giugno 2001, sono formate dal "conto della gestione al 30 giugno 2000", predisposto dagli Amministratori uscenti per il periodo 1° gennaio-30 giugno 2000, e dal primo bilancio redatto dai liquidatori per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2000.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, pertanto, riportano separatamente i dati relativi al primo ed al secondo semestre 2000, posti a confronto con quelli al 31 dicembre 1999.

3.2.1 – Aspetti finanziari, economici e patrimoniali

Nell'esercizio 2000 l'IRI ha conseguito risultati di rilievo nell'ambito del programma di privatizzazione che hanno contribuito al conseguimento dell'utile di esercizio quantificato in 9.587 mld., ripartito nei due periodi amministrativi dell'anno in 8.328 mld. (1.1-30.6.2000) e in 1.259 mld. (1.7 - 31.12.2000).

L'entità delle risorse derivanti dalla privatizzazione di Autostrade, Finmeccanica ed Aeroporti di Roma ha consentito all'IRI l'erogazione all'azionista di un dividendo di 6.865 mld. relativi al 1999 (5.990 mld. in contanti e 875 mld. mediante trasferimento di azioni Finmeccanica in portafoglio) e all'IRI in liquidazione la corresponsione al Tesoro (8.000 mld.) di un primo acconto di liquidazione, previo accantonamento delle somme destinate a fronteggiare le passività.

Il seguente prospetto, che comprende le movimentazioni di natura esclusivamente finanziaria dell'esercizio, evidenzia le occorrenze finanziarie e le poste di copertura.

(in miliardi di lire)

FABBISOGNI	**1999**	**2000**
Pagamento dividendo	3.000	5.990
Acconto liquidazione		8.000
Distribuzione riserva straordinaria	2.107	
Supporto alle aziende	273	421
Retrocessione maggiorazione di prezzo Autostrade	650	224
Conguagli connessi alla privatizzazione ADR		4.095
Estinzione operazioni di factoring	381	
Erogazione fondi alla Fondazione IRI		252
Acquisto partecipazioni	93	63
Rimborsi debito a medio/lungo termine	2	2
Totale	**6.506**	**19.047**
COPERTURE		
Disponibilità generate dalla gestione corrente	845	636
Smobilizzi dell'esercizio	8.135	20.129
Acconto di liquidazione ARH		1.000
Rientri di finanziamento da Iritecna in liquidazione		828
Intervento sul capitale Fincantieri a carico dello Stato (L. 261/97)		350
Apporti patrimoniali dello Stato	364	299
Cessioni/rimborsi crediti tributari	109	1.041
Varizione indebitamento finanziario netto a breve	-2.947	-5.236
Totale	**6.506**	**19.047**

Il processo di privatizzazione ha consentito acquisizione di risorse per 20.129 mld. - di cui 19.441 mld. derivanti da cessioni realizzate nell'anno e 688 mld. da smobilizzi effettuati negli esercizi precedenti - costituite principalmente dalla cessione di Finmeccanica, per la quale si registra un introito di 10.659 mld. - di cui 9.584 mld. relativi alla vendita di titoli nell'ambito dell'Offerta Globale e 1.075 mld. relativi alla cessione di azioni a seguito dell'esercizio parziale della greenshoe da parte dei coordinatori globali dell'offerta - nonché di 347 mld., per effetto dell'esercizio di 788 milioni di warrant Finmeccanica emessi nell'ambito dell'operazione di ricapitalizzazione della Società.

Ulteriori introiti sono rappresentanti dalla cessione del 30% del capitale Autostrade (4.871 mld.) e del pacchetto azionario di maggioranza detenuto dall'IRI in Aeroporti di Roma (2.569 mld.).

I proventi (688 mld.), derivanti da operazioni di smobilizzo effettuati negli esercizi precedenti, si riferiscono ai conguagli sui trasferimenti a Fintecna di Sofinpar e di Finmare e sulla cessione dell'intero capitale azionario dell'Ilva Laminati Piani, a seguito del lodo arbitrale, emesso dalla Camera di Commercio Internazionale.

Nella gestione sono state prodotte risorse finanziarie nette per 636 mld. - riferibili principalmente ai dividendi incassati da Aeroporti di Roma Holding - e sono stati rimborsati crediti tributari (1.041 mld.) attraverso l'assegnazione di titoli di Stato (895 mld.) a fronte del relativo credito e l'incasso delle cedole scadute (142 mld.).

Le suddette risorse hanno consentito la copertura del fabbisogno finanziario dell'anno riferibili, oltre che all'assegnazione dei dividendi, al riconoscimento dei conguagli di prezzo sulla privatizzazione di Aeroporti di Roma, correlati agli impegni assunti (1999) in conseguenza dell'acquisto del pacchetto azionario ADR, allora detenuto da ARH, e della scissione parziale di Cofiri.

Gli altri fabbisogni hanno carattere residuale (5,1% del totale) e concernono, per 416 mld., l'intervento sul capitale Fincantieri (350 mld.) - effettuato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati dalla L. 261/97 - e la residua erogazione (66 mld.) a favore di Tirrenia nell'ambito dell'aumento di capitale.

Le suddette dinamiche finanziarie hanno determinato un incremento di disponibilità e di crediti finanziari netti a breve per 5.236 mld..

ESPOSIZIONE FINANZIARIA

(in miliardi di lire)

	1999	2000
Indebitamento medio/lungo termine	902	548
Indebitamento breve termine	1.804	2.916
Disponibilità e crediti finanziari a breve	3.989	10.337
Totale disponibilità finanziarie nette	**1.283**	**6.873**
Crediti per finanziamenti "tramitati"	900	548
Crediti per apporti patrimoniali dallo Stato	820	521
Posizione finanziaria netta	**3.003**	**7.942**

Dalla tabella si rileva una flessione dei debiti a medio/lungo termine (39,2%) conseguente ai rimborsi effettuati relativamente ai prestiti obbligazionari ed ai finanziamenti con la BEI - che al 31 dicembre 2000 sono costituiti da mutui BEI in relazione ai quali l'IRI vanta altrettanti crediti nei confronti delle Società (Telecom ed Autostrade) utilizzatrici delle risorse rivenienti dai prestiti concessi dalla stessa BEI - e l'incremento dell'indebitamento a breve termine (+61,6%), che ricomprende i debiti verso Fintecna (1.924 mld.) e ARH (904 mld.) per controvalori di acquisto o conguagli prezzo su partecipazioni.

L'incremento di 6.348 mld. delle disponibilità e crediti finanziari a breve è da ricondurre agli incassi realizzati con le privatizzazioni, ai

maggiori crediti verso le controllate (in particolare Cofiri) e all'iscrizione tra i titoli a reddito fisso dei CCT assegnati a rimborso crediti fiscali.

La posizione finanziaria netta – in conseguenza della suddetta movimentazione finanziaria nonché dei crediti vantati nei confronti delle società per operazioni "tramitate" ex BEI e nei confronti dello Stato relativi a finanziamenti il cui onere è a carico dello stesso – espone un saldo attivo di 7.942 mld. (+165% rispetto all'esercizio precedente).

3.2.2 – Conto economico

Conto economico riclassificato

(in miliardi di lire)

	1999		30.6.2000		31.12.2000	
Proventi ed oneri finanziari						787,0
- Proventi da partecipazione		1.060,9		79,2		
Altri proventi finanziari						
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	89,2		31,7		25,0	
- Interessi e commissioni da imprese controllate,			18,3		23,3	
da controllante, da altri e proventi vari	186,2		263,8		442,3	
		275,1		313,8		490,6
Interessi passivi ed altri oneri finanziari						
- Interessi e commissioni a imprese controllate, ad altri		- 317,4		- 249,8		- 137,2
Saldo proventi ed oneri finanziari		1.018,9		143,2		1.140,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie						
- Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	416,0				0,5	
- Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	- 632,5		- 16,0		- 577,9	
		- 216,4		- 16,0		- 577,4
Altri proventi della gestione						
- Emolumenti riversati, sublocaz., recup. spese, ecc.		3,8		4,0		2,1
Altri costi della gestione						
- Servizi	- 44,4		- 52,0		- 17,5	
- Godimento beni di terzi	- 7,1		- 3,6		- 3,5	
- Personale	- 48,0		- 28,2		- 30,7	
- Ammortamenti e svalutazioni	- 0,4		- 0,1		- 0,1	
- Oneri diversi	- 11,9		- 11,8		- 7,0	
		- 111,8		- 95,7		- 58,8
Utile/Perdita dell'attività ordinaria		**694,5**		**35,5**		**506,3**
Proventi ed oneri straordinari						
Proventi:						
- Rettifiche di liquidazione					1.154,6	
- Plusvalenze da alienazioni	6.811,8		12.462,2		27,4	
- Utilizzo fondo oneri di ristrutturazione	1.568,1					
- Sopravvenienze attive	12,5		72,7		1.639,6	
		8.392,4		12.534,9		2.821,6
Oneri:						
- Rettifiche di liquidazione (svalutazioni)					- 7,5	
- Rettifiche di liquidazione (accantonamenti oneri liquidabili)					- 1.450,0	
- Intervento a ripianamento oneri ristrutturaz. settoriali	- 1.568,1					
- Accantonamento vertenze in corso	- 5,1					
- Altri accantonamenti	- 60,0					
- Svalutazioni di partecipazioni in società controllate	- 222,5		- 104,6		- 67,1	
- Sopravvenienze passive	- 0,8		- 0,1		- 0,1	
- Oneri costituzione Fondazione IRI			- 251,7			
		1.856,5		356,4		1.524,7
Risultato prima delle imposte		7.230,4		12.214,0		1.803,2
Imposte sul reddito dell'esercizio		- 4,2		543,7		543,7
Utile dell'esercizio		**7.226,2**		**8.327,9**		**1.259,5**

Nel 2000 l'utile dell'esercizio è stato determinato dal saldo positivo tra proventi straordinari – in cui figurano le plusvalenze realizzate sulla cessione di partecipazioni e le rettifiche, effettuate a seguito della messa in liquidazione della società, che hanno comportato l'iscrizione di proventi, connessi a rivalutazioni del valore di carico di partecipazione per 1.155 mld. e riferiti essenzialmente a Finmeccanica ed Aeroporti Roma Holding – e oneri straordinari – che ricomprendono l'accantonamento al "fondo a fronte rischi ed oneri di liquidazione" – e dal risultato positivo della gestione ordinaria.

Quest'ultimo risultato deriva dal miglioramento del saldo proventi/oneri finanziari – in cui figurano l'incremento derivante dai maggiori interessi (riferiti essenzialmente a quelli sui c/c bancari in relazione all'aumentata disponibilità pari a 491 mld.) e la flessione dei proventi da partecipazione riferita essenzialmente ai minori dividendi Autostrade (-220 mld.), al mancato incasso dei dividendi Alitalia (-66 mld.), Cofiri (-45 mld.) e MEI (-492 mld.) in parte compensata dai maggiori dividendi ADR (+25 mld.) e ARH (+550 mld.) – dal peggioramento delle rettifiche di valore di attività finanziarie (per effetto delle svalutazioni effettuate nel 2000 e riferite principalmente ad ARH, a seguito della riduzione del patrimonio netto conseguente alla distribuzione del dividendo ad IRI, ed a Sasa) e dal saldo negativo tra gli altri proventi e i costi della gestione, derivante dai maggiori costi sostenuti per le operazioni di privatizzazione.

I costi della gestione – che presentano un incremento del 38% rispetto al 1999 – sono costituiti dai costi per servizi e per il personale per l'83%.

(in miliardi di lire)

Costi per servizi	1999	2000
Prestazioni istituzionali	25,7	55,9
Servizi per locali	2,7	3,2
Manutenzioni	1,7	1,5
Servizi esterni di supporto informatico	7,3	3,1
Pubblicazioni, inserzioni pubblicità	1,5	1,0
Postelegrafoniche	0,9	0,7
Trasferte e locomozioni	0,6	0,4
Altri	4,0	3,6
Totale	**44,4**	**69,4**

In aumento i costi per prestazioni istituzionali (+117,5%) – attribuibili alle spese professionali relative principalmente alle privatizzazioni – mentre le altre componenti risultano in diminuzione ed in particolare quelle relative ai servizi esterni di supporto informatico (-57%).

(in miliardi di lire)

Costi per il personale	1999	2000
Salari e stipendi	31,6	36,7
Oneri sociali	9,8	9,7
Trattamento fine rapporto	6,2	12,1
Altri costi	0,4	0,4
Totale	**48,0**	**58,9**

La variazione di +22,7% è attribuibile prevalentemente ai provvedimenti di incentivazione agli esodi, connessi all'obiettivo di contenimento della struttura dell'azienda.

3.2.3 – Situazione patrimoniale

Situazione patrimoniale riclassificata

(in miliardi di lire)

	1999		30.6.2000		31.12.2000	
ATTIVO						
Immobilizzazioni						
- immateriali						
- materiali	0,7		0,6		0,4	
- finanziarie	12.318,6		8.274,2		5.564,0	
Totale		12.319,3		8.274,8		5.564,4
Attivo circolante						
Crediti:						
- verso imprese controllate	353,1		849,1		1.130,2	
- verso controllanti	0,9		-		240,3	
- verso altri	1.955,6		1.133,1		1.404,6	
Attività finanz. che non costituiscono immobilizz.	1.229,4		2.207,6		1.006,7	
Disponibilità liquide	3.718,6		12.736,8		8.071,4	
Totale		7.257,6		16.971,6		11.853,2
Ratei e risconti attivi		87,0		91,2		112,6
TOTALE ATTIVO		**19.663,9**		25.337,6		**17.530,2**
PASSIVO						
Patrimonio netto						
- Capitale sociale	6.369,8		6.369,8		6.369,8	
- Riserva legale	410,9		772,2		772,2	
- Fondo ex. L. 31.7.1997 n. 261			350,0		333,5	
- Fondo ex. L. 31.7.1997 n. 261 quote rimborsate					16,5	
- Riserva Fintecna	3,1		3,1		3,1	
- Altre riserve	35,4		35,4		35,4	
Riserva Cofiri	0,5		0,5		0,5	
- Utile dell'esercizio	7.226,1		8.327,8			
- Utile del periodo 1.1-30.6.2000					8.327,8	
- Utile del periodo 1.7-31.12.2000*					1.259,5	
- Anticipi di liquidazione					- 8.000,0	
TOTALE		**14.045,8**		**15.858,8**		**9.118,3**
Fondi per rischi ed oneri		711,9		637,7		2.069,1
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		21,9		22,2		18,5
Debiti finanziari a m/l termine						
- obbligazioni	15,1		14,8		0,1	
- verso banche	886,5		690,5		548,1	
Totale		901,6		705,3		548,2
Debiti del circolante						
Altri debiti finanziari:						
- verso banche	19,1		8,8		2,0	
- verso imprese controllate	1.784,9		2.026,9		2.828,4	
- verso altre imprese					85,6	
Commerciali:						
- fornitori	3,6		20,0		3,3	
- verso imprese controllate	2.103,5		2.105,1		4,7	
Vari	38,8		3.926,7		2.824,2	
Totale		3.949,9		8.087,5		5.748,2
Ratei passivi		32,8		26,1		27,9
TOTALE PASSIVO		**19.663,9**		**25.337,6**		**17.530,2**

* Comprensivo delle rettifiche di liquidazione iscritte all'1.7.2000

La variazione del patrimonio netto è riferibile essenzialmente alla distribuzione del dividendo a valere sugli utili conseguiti nel 1999 (6.865 mld.) e all'acconto di liquidazione per 8.000 mld..

Dai dati esposti si rileva una diminuzione delle immobilizzazioni (6.755 mld.) riconducibili alle cessioni delle partecipazioni (19.538 mld. comprensivi di plusvalenze per 12.490 mld.) che hanno interessato il 30% di Autostrade al "Nucleo Stabile", il 49,2% di Finmeccanica mediante Offerta Globale, assegnazione al Ministero del Tesoro ed utilizzo warrant 1998/2000, il 53,013% di Alitalia al Tesoro, il 15% di Tirrenia, il 9,6% della Banca di Roma, il 6,47% di Cofiri.

Le ulteriori principali variazioni sono riferite a rivalutazioni per "rettifiche di liquidazione" per 1.149 mld. – relative a Finmeccanica, Banca di Roma e Aeroporti di Roma Holding – a svalutazioni per 708 mld., a conguagli prezzi connessi ad acquisti di partecipazioni (Autostrade 224 mld., Aeroporti di Roma Holding 647 mld.), ad aumenti di capitale Fincantieri.

La variazione dei versamenti in c/partecipazione è riferibile all'utilizzo nell'esercizio del versamento alla Fincantieri per la residua quota di fondi stanziati ex L. 261/97 e per la sottoscrizione della seconda tranche di aumento di capitale

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso le imprese controllate sono diminuiti (1999: 1.524 mld; 2000: 11 mld.) per effetto principalmente del riordino delle posizioni creditorie-debitorie con Fintecna e della cessione pro-soluto alla Fintecna del finanziamento a suo tempo erogato a Sofinpar, mentre i crediti verso controllanti si presentano incrementati (1999: 819 mld.; 2000: 2.318 mld.) e comprendono il credito infruttifero acceso a fronte della cessione della partecipazione Alitalia al Ministero del Tesoro (1.797 mld.).

Il seguente prospetto riassume i valori al 31 dicembre 2000.

(in miliardi di lire)

Immobilizzazioni finanziarie	**1999**	**2000**
Partecipazioni	9.034,9	2.695,3
Versamenti in c/ partecipazioni	87,6	---
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.196,1	2.868,6
Totale	**12.318,6**	**5.563,9**

Si registra un netto aumento dell'attivo circolante riconducibile all'incremento delle disponibilità liquide connesso agli incassi conseguenti alle privatizzazioni.